



Regione Lazio

CITTA' DI CASTEL GANDOLFO - PROVINCIA DI ROMA -	
27	OTT. 2005
PROT. N. 15551	

DIPARTIMENTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE
Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca Innovazione e Turismo

Il Direttore

Roma, li 27 OTT. 2005

142422

Comune di Castel Gandolfo
Al Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Anacleto Fini
Castel Gandolfo (Rm)

Oggetto: Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza sul Piano di Utilizzazione degli Arenili (P.U.A.) del Lago Albano di Castel Gandolfo.

In merito alla Conferenza dei Servizi in oggetto, si allegano le prescrizioni da inserire nell'approvazione del Piano di Utilizzazione degli Arenili.

(Arch. Domenica Calabrò)

**PRESCRIZIONI DA INSERIRE NELL'APPROVAZIONE DEL P.U.A. DEL
COMUNE DI CASTEL GANDOLFO**

Dalla visione degli elaborati trasmessi, tra l'altro senza la firma del legale rappresentante del Comune e non in copia conforme all'originale approvato, si è potuto constatare quanto segue ed in particolare:

- 1) Manca sugli elaborati la linea di delimitazione del demanio lacuale, necessaria, sia al fine della determinazione dei canoni demaniali, sia allo scopo di individuare le corrette procedure per il rilascio dei titoli concessori ed edilizi e per gli altri adempimenti amministrativi;
- 2) Tutte le concessioni debbono garantire la presenza di servizi igienici in numero adeguato, rispetto alla utilizzazione consentita, tali servizi debbono essere realizzati in legno (e/o materiali ecocompatibili) e collegati alla rete dei servizi (idrico e fognario) presenti sul lungolago in alternativa, in attesa della realizzazione delle opere di urbanizzazione e di allaccio, potranno essere ammesse altre modalità di smaltimento, nel rispetto delle disposizioni dell'A.S.L. competente.
- 3) Le concessioni in arce adiacenti le foci dei fossi, canali, e scarichi vari, che non presentano caratteristiche di balneabilità, al fine di salvaguardare la salute pubblica, dovranno prevedere attività diverse da quelle legate alla balneazione, quelle esistenti, potranno essere traslate, o convertite per attività di supporto (esempio: rimessaggio, cantieristica, attrezzature sportive, ristorazione, ecc...).

Si ritiene necessario, al fine di una corretta gestione del Piano di Utilizzazione degli Arenili, l'inserimento dei tre precedenti punti come prescrizioni in sede di Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi di legge.

9
Mae